

ENEL: AL VIA IL PIANO DI “STOCK OPTION” 2001

Roma, 9 aprile 2001 – Il Consiglio di Amministrazione dell’Enel, riunitosi oggi sotto la presidenza di Chicco Testa, ha approvato la *tranche* del piano di *stock option* per l’anno 2001 ed il relativo regolamento attuativo, in esecuzione della delega conferita dall’Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 1999.

Il piano prevede che ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione vengano assegnati diritti personali (“opzioni”) relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data odierna l’assegnazione di 68.548.100 opzioni in favore di 381 dirigenti del Gruppo, tra i quali figura anche l’Amministratore Delegato dell’Enel, nella qualità di Direttore Generale.

Il piano prevede che le opzioni - una volta realizzatesi le condizioni di esercizio - possono essere esercitate ad un anno per una quota del 20% ed a tre anni per la restante quota dell’80%. L’esercizio delle opzioni è condizionato al raggiungimento dei parametri di *performance* fissati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il piano dispone che tutte le opzioni assegnate divengono esercitabili se la media aritmetica dei prezzi di riferimento di Borsa dell’azione Enel negli ultimi tre mesi del 2001 risulta superiore al *target price* di 4,4 Euro. Qualora il *target price* non venga raggiunto, tutte le opzioni ad un anno ed il 30% delle opzioni a tre anni decadono automaticamente. E’ peraltro previsto un meccanismo di recupero del rimanente 70% delle opzioni a tre anni che opera qualora nel corso del 2001 venga raggiunto l’obiettivo di crescita effettiva del valore dell’azienda (EVA) prefissato dal Consiglio di Amministrazione e l’andamento borsistico dell’azione Enel risulti superiore a quello di uno specifico indice di riferimento.

Lo *strike price* è stato fissato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento di Borsa dell’azione Enel nel periodo compreso tra il 9 marzo ed il 9 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato un limitato aumento del capitale sociale (per circa 79,5 miliardi di lire) al servizio dell’esercizio delle opzioni assegnate con le *tranches* 2000 e 2001 del piano di *stock option*.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine provveduto ad integrare l’ordine del giorno dell’Assemblea già convocata per il 25 maggio 2001 in prima e per il 26 maggio 2001 in seconda convocazione.

L’Assemblea sarà quindi chiamata a deliberare anche in merito alla ridenominazione del capitale sociale in Euro ed all’adozione di un nuovo testo di regolamento assembleare, nonché a conferire apposite deleghe al Consiglio di Amministrazione relative alla effettuazione di emissioni obbligazionarie e di limitati aumenti del capitale sociale al servizio di un nuovo piano di *stock option*.